



LA RADIO NELLE SCUOLE

I1HNY - Sez. ARI Torino

Nel mese di novembre u.s. abbiamo ripreso l'attività di presentazione dell'attività radioamatoriale presso gli istituti scolastici di Torino.

Grazie al nostro socio IW8EYP Marco Strino che ha fatto da prezioso collante tra la Sezione di Torino ed i Dirigenti Scolastici Dott. Andrea Restelli e Dott.ssa Bocca Claudia dell'Istituto Scuola Media Statale G. Matteotti, abbiamo avuto l'opportunità di presentare alle classi 3° (ed una 1°) le attività radioamatoriali.

Lo scopo principale è stato quello di stimolare i ragazzi alla conoscenza di materie scientifiche che in qualche modo potessero orientare la scelta del successivo percorso di studi verso discipline non propriamente "classiche": gli incontri si sono svolti in due giornate distinte accogliendo in auditorium 4 sezioni al giorno con un folto pubblico di alunni ed insegnanti ai quali abbiamo presentato le attività radioamatoriali partendo dagli albori con gli esperimenti di Guglielmo Marconi sino ai collegamenti in HF passando poi ai più raffinati sistemi digitali con qualche cenno sui collegamenti satellitari, le attività EME ed i collegamenti con la ISS.

Non abbiamo certamente tralasciato le giornate dedicate allo YOTA e JAMBOREE, più pertinente alla fascia d'età del nostro pubblico.

A seguire abbiamo evidenziato l'importante contributo dei radioamatori a supporto insostituibile in occasione di calamità naturali che negli anni si sono viste ripetersi con sempre maggior frequenza.

Molte le domande che i ragazzi mi hanno rivolto, dal codice morse ai collegamenti DX incuriositi anche dalle "Number station" che creano sempre un'atmosfera che ha del misterioso. Ed ecco la sorpresa alla quale ci troviamo puntualmente di fronte: il tanto temuto CW! Come sempre li ha affascinati. Non mi capacito come a livello mondiale si consideri tale modo oramai superato (tecnicamente è così, lo so...) mentre i più giovani trovano in esso interesse ed un accattivante modo di comunicazione. Sarà il fascino del tasto ma quando ne parliamo e si fa provare loro a manipolare, provano le stesse sensazioni che provavamo noi da ragazzini quando ci trovavamo nel negozio dove vendevano le scatole di montaggio della LEGO, affascinati da quei mattoncini che tanto hanno scatenato in tenera età la nostra fantasia nel creare automobiline, astronavi, pistole, fucili, cassette, cammioncini ecc.. ecc...

Ma torniamo a noi: con tutta la squadra composta da I10VI Presidente di ARI Torino, dal sottoscritto I1HNY vicepresidente ed istruttore ai corsi, IW1FRD Manager Modi Digitali e IZ1QLT istruttore ai corsi, di buon mattino come si conviene da buoni scolari diligenti, ci siamo ritrovati per attrezzare la stazione. Nel giro di un'oretta tutto il setup era pronto per l'operatività: FT991 + PC, antenna verticale con accordatore remoto saldamente fissato al palo della rete da pallavolo in cortile, FT450 per le demo del CW, apparati portatili per l'operatività via ponte radio ed una non meno pittoresca tesata di coassiali grazie alla nostra capacità di risolvere in modo fantasioso ma efficace le problematiche di installazione.

Al termine delle 4 ore filate con i ragazzi, foto di rito e consegna alla Dirigente Scolastica del gagliardetto dell'Associazione Radioamatori ed il prezioso libro dei 90 anni dell'ARI Oltre a rinnovare i ringraziamenti all'istituto G. Matteotti desidero ringraziare i colleghi I10VI Francesco, IW8EYP Marco, IW1FRD Gianfranco,

IZ1QLT Paolo che si sono adoperati, come di consuetudine, all'ottima riuscita dell'attività "LA RADIO NELLE SCUOLE". Al prossimo appuntamento.

'73 de I1HNY – Mirco



La squadra al completo: IW1FRD, IW8EYP, IZ1QLT, I1HNY, I1OVI



Le prime due sezioni di 3° media incontrate



I10VI e I1HNY consegnano alla Prof.ssa Claudia Bocca il tagliandetto dell'ARI ed il libro del 90° compleanno dell'associazione



IW1FRD con l'antenna appena installata